CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: GESTIONE DEI SEGGI ELETTORALI PRESSO LA SCUOLA BONCOMPAGNI.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

Nelle giornate del 22 e 23 marzo 2026 si sono svolte le consultazioni referendarie relative alla legge costituzionale pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025, recante il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".

PREMESSO INOLTRE CHE

La scuola Boncompagni di via Vidua 5 era stata individuata quale sede elettorale e che, nel corso della giornata di domenica 22 marzo, sono state segnalate numerose criticità organizzative e gestionali che avrebbero potuto compromettere il regolare svolgimento delle operazioni di voto, nonché la sicurezza e la fruibilità degli spazi da parte di elettori, componenti dei seggi e Forze dell'Ordine.

In particolare:

all'apertura dei seggi, prevista per le ore 7.00, non risultava presente alcun dipendente incaricato della gestione dell'edificio scolastico, al punto che l'accensione dell'illuminazione dei locali è stata effettuata direttamente dai Presidenti di seggio;

il personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso la sede riferiva che il custode dell'edificio sarebbe arrivato soltanto nel primo pomeriggio;

i servizi igienici situati al primo piano sono rimasti chiusi e inutilizzabili per diverse ore, causando disagi ai componenti dei seggi, alle Forze dell'Ordine e agli elettori presenti;

le avverse condizioni meteorologiche hanno determinato l'accumulo di acqua nell'atrio della scuola, rendendo particolarmente scivoloso l'accesso ai seggi, senza che risultassero tempestivi interventi di pulizia o messa in sicurezza dell'area;

presso la sede risultavano presenti esclusivamente i militari dell'Arma dei Carabinieri incaricati del presidio, mentre non si registrava la presenza di personale della Polizia Municipale con funzioni di collegamento e supporto operativo tra i seggi e l'Amministrazione comunale.

CONSIDERATO CHE

Nel corso delle operazioni preliminari di insediamento dei seggi è emersa un'ulteriore criticità riguardante la documentazione ufficiale destinata all'affissione presso le sezioni elettorali.

Ai Presidenti di seggio sarebbero infatti stati consegnati due differenti modelli di avviso di convocazione dei comizi elettorali, riportanti formulazioni diverse del quesito referendario. Uno dei due modelli risultava corredato dei riferimenti istituzionali del Comune e del Sindaco, ma riportava una formulazione non corrispondente a quella ufficiale; l'altro, contenente il testo corretto del quesito, risultava invece privo di alcuni elementi formali identificativi dell'ente convocante.

Tale circostanza avrebbe generato incertezza tra gli addetti alle operazioni elettorali e solleva dubbi circa le verifiche effettuate dall'Amministrazione comunale sulla correttezza della documentazione distribuita e successivamente esposta al pubblico.

INTERPELLA

Il Sindaco e /o l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano le ragioni che hanno determinato l'assenza del personale incaricato della gestione dell'edificio scolastico al momento dell'apertura dei seggi e se tale situazione fosse nota preventivamente all'Amministrazione comunale;

2. Per quale motivo non fosse presente personale della Polizia Municipale presso la sede elettorale e se tale assenza abbia comportato criticità nel coordinamento tra i seggi, il Comune e le Forze dell'Ordine;

3 .Quali siano le cause che hanno determinato la distribuzione di differenti versioni dell'avviso di convocazione dei comizi elettorali;

4. Se siano state effettuate verifiche puntuali circa la corretta esposizione della documentazione ufficiale presso tutte le sezioni elettorali cittadine;

5. Se l'eventuale affissione di documentazione non conforme possa aver prodotto conseguenze sulla regolarità delle operazioni elettorali o determinato la necessità di interventi correttivi.

6. Se analoghe criticità organizzative, carenze di personale o anomalie documentali siano state riscontrate presso altre sedi elettorali della città e quali provvedimenti l'Amministrazione intenda adottare affinché simili disservizi non abbiano a ripetersi nelle future consultazioni elettorali.

Torino, 18/06/2026 IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Fabrizio Ricca